



Federazione Italiana Sport Equestri

RIFORMA DELLO SPORT – D.LGS. 36/2021 E SS.MM.II.

FAQ

QUESITI SU ADEMPIMENTI FISCALI E GIUSLAVORISTICI

- 1) È possibile che per un Dirigente sportivo con certificazione CONI dal 2006-2007 si applichi la disciplina con le agevolazioni come per gli istruttori e che svolga in modo volontario le competenze amministrative per una ASD?

Gli enti dilettantistici che si avvalgono di volontari devono assicurarli per la responsabilità civile verso i terzi, anche attraverso i meccanismi assicurativi semplificati di cui all'art. 18, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017 come previsto dalla Circolare 2/2023 dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro. Per l'applicazione del regime previsto per i volontari è necessario il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 29 del D.to L.vo n. 36 del 2021 e, in particolare, assenza di compensi, incompatibilità con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito.

- 2) Vorrei sapere se è possibile richiedere il rimborso della ritenuta sul montepremi, fronte ai costi sostenuti per i concorsi (es: iscrizioni, trasporto).

NO.

- 3) Come segretaria di un Circolo Ippico avrei necessità di un chiarimento. In data 12/09/2023 è stato pubblicato sul sito FISE un "Aggiornamento linee guida per i pagamenti con il decreto Correttivo bis" nel quale al paragrafo "Compensi/indennità per i Cococo sportivi tesserati residenti in Italia" c'era la seguente annotazione: "Poiché la decorrenza della Riforma dello Sport dal 01 luglio u.s., per il solo anno 2023, i limiti d'importo citati ai precedenti punti per le ritenute INPS si fa riferimento ai compensi ricevuti dal collaboratore dal 1° luglio. In riferimento invece al limite di esenzione annuo ai fini IRPEF il limite di esenzione di 15.000 euro va computato progressivamente sulla somma dei compensi o indennità percepiti dal collaboratore sin dal 1° gennaio del 2023: cioè, se una persona ha già percepito compensi nel corso del 1° semestre 2023, ha diritto all'esenzione fino al 30 giugno sui compensi fino a € 10.000 e dal 1° luglio su ulteriori € 5.000 (quindi sino al raggiungimento complessivo di 15.000 euro, sopra il quale si opererà la ritenuta)."

Per quanto riguarda la parte INPS, è corretto quanto deduciamo che i compensi da calcolare per le ritenute partono dal 01 luglio?

SI, anche se si attendono chiarimenti INPS in merito.

E che, se un collaboratore ha percepito compensi anche fino al 30/06/2023 NON vanno sommati ai fini INPS (solo per l'anno corrente)?

Vedasi risposta precedente.

Per esempio: percepiti al 30/06/23 tot. € 3.000 e percepiti dal 01/07/2023 tot € 3.000,00, siamo ancora in esenzione?

Vedasi risposta precedente.



- 4) In riferimento alla delibera approvata dalla FISE con la quale sono individuate le figure tecnico sportive

(https://www.FISE.it/images/documenti/Image_Archive/Regolamenti/Elenco_figure_tecnico_sportive_approvate_dalla_Federazione_Italiana_Sport_Equestri_con_delibera_n.772_del_Consiglio_Federale_del_14_giugno_2023.pdf)

in particolare, in riferimento alle figure:

Allenatore di Cavalli –Trainer – Cavaliere – Groom – Artiere – Stalliere – Palafreniere - Tecnico di Scuderia: responsabili della gestione e della cura del benessere dei cavalli atleti e coordinamento, della pianificazione, dell'organizzazione dell'attività sportiva dei cavalli atleti per conto della Federazione e delle diramazioni territoriali o per squadre nazionali, associazioni e società affiliate o aggregate e comitati organizzatori, volevo chiedervi se per le figure dell'artiere e/o dello stalliere sono richiesti particolari requisiti/riconoscimenti dalla federazione e dove posso trovare i riferimenti normativi.

È possibile fare riferimento a quanto previsto per il Tecnico di Scuderia. Si ricorda che le mansioni necessarie, oltre a quelle individuate dal comma 1 del d.lgs. 36/2021, per lo svolgimento di attività sportiva, devono essere approvate entro il 31 dicembre di ciascun anno con decreto dell'Autorità di Governo delegata in materia di sport, sentito il Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Detto elenco è tenuto dal Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri e include le mansioni svolte dalle figure che, in base ai regolamenti tecnici delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate, anche paralimpiche, sono necessarie per lo svolgimento delle singole discipline sportive.

- 5) Sono il presidente di un piccolo centro ippico. Le mie due istruttrici, per i mesi del 2023 che vanno da luglio a dicembre compreso non superano la soglia di euro 5.000,00. Per quanto riguarda la contribuzione se ne parlerà nel 2024. Vi chiedo io cosa devo fare? Nel registro sport e salute riguardo ai collaboratori, lavoro sportivo, non ho ancora inserito nessun dato riguardo le due istruttrici, so che si tratta di una comunicazione obbligatoria.

SI. È obbligatorio.

Questo registro mi incute un certo timore, primo perché non è facile, almeno per me che ho 63 anni e non sono per niente una nativa digitale, secondo perché, se si sbaglia cosa si fa?

È una novità per tutti e vi sarà la possibilità di fare eventuali rettifiche.

Dietro ad esso c'è l'INPS, l'agenzia delle entrate. Entro il 31 ottobre devo comunicare qualcosa?

L'INPS con circolare n. 88 del 31/10/2023 ha indicato, con riferimento alle modalità di esposizione dei lavoratori sportivi titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa sul flusso di denuncia UniEmens dei compensi erogati, che i versamenti dei contributi dovuti a seguito dell'entrata in vigore della Riforma dello Sport, limitatamente ai periodi di effettiva erogazione dei compensi nei mesi da luglio a settembre 2023, possono essere effettuati entro il 16 dicembre 2023 e i relativi adempimenti entro il 31 dicembre 2023.

L'INPS con Messaggio n. 4012 del 14-11-2023 ha comunicato che per i lavoratori sportivi titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa con attività di carattere amministrativo-



gestionale e i lavoratori dipendenti delle Amministrazioni pubbliche autorizzati a svolgere attività retribuita, per i quali è previsto l'obbligo di versamento presso la Gestione separata, per i compensi effettivamente erogati nel periodo di competenza di "ottobre 2023" il versamento della contribuzione può essere effettuato entro il 30 novembre 2023, contestualmente alla trasmissione dei flussi Uniemens.

- 6) Sono con la presente a chiedere un quesito in merito alla possibilità per un istruttore, a seguito della riforma, di avere due contratti di co.co.co.

Nel mio caso specifico l'istruttore è:

- associato ad un'associazione sportiva e quindi ha un contratto di co.co.co con quest'ultima
- svolge stage presso la FISE e quindi percepisce un compenso attraverso un contratto di co.co.co

Ho letto che dopo la riforma di settembre ci sono pareri discordanti, Vi chiedo gentilmente un Vs parere.

È possibile che abbia due contratti diversi con due enti diversi. La persona dovrà tener però presente che i compensi si sommeranno ai fini dei diversi livelli di contribuzione fiscale/previdenziale e dovrà informare gli enti che erogano i compensi.

- 7) Per quanto riguarda le mie istruttrici per il 2023 sono al di sotto della soglia dei euro 5.000. Sono tenuta anch'io a fare la dichiarazione Unilav entro il 31 ottobre 2023. E poi come si fa?

SI. La comunicazione al Centro per l'impiego può essere effettuata tramite l'UNILAV o il Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche.

L'INPS con circolare n. 88 del 31/10/2023 ha indicato, con riferimento alle modalità di esposizione dei lavoratori sportivi titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa sul flusso di denuncia UniEmens dei compensi erogati, che i versamenti dei contributi dovuti a seguito dell'entrata in vigore della Riforma dello Sport, limitatamente ai periodi di effettiva erogazione dei compensi nei mesi da luglio a settembre 2023, possono essere effettuati entro il 16 dicembre 2023 e i relativi adempimenti entro il 31 dicembre 2023.

L'INPS con Messaggio n. 4012 del 14-11-2023 ha comunicato che per i lavoratori sportivi titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa con attività di carattere amministrativo-gestionale e i lavoratori dipendenti delle Amministrazioni pubbliche autorizzati a svolgere attività retribuita, per i quali è previsto l'obbligo di versamento presso la Gestione separata, per i compensi effettivamente erogati nel periodo di competenza di "ottobre 2023" il versamento della contribuzione può essere effettuato entro il 30 novembre 2023,

contestualmente alla trasmissione dei flussi Uniemens.

La data di inizio collaborazione è il 01 luglio 2023? Il 01 gennaio 2023?

Le comunicazioni devono essere relative ai compensi erogati a partire dal 1° luglio 2023.

Si tratta di inizio o di proroga? So che è una comunicazione obbligatoria, di quelle che, se non le fai vieni cancellato dal registro?



Non è prevista la cancellazione quale sanzione per questo tipo di irregolarità. Le sanzioni amministrative previste in caso di omessa o ritardata comunicazione sono di importo variabile da 100 a 500 euro per ogni lavoratore interessato.

- 8) Il tesseramento FISE copre gli ISTRUTTORI con una polizza infortuni e responsabilità civile verso terzi? Anche se presta la sua attività come lavoro volontario?

SI. Gli enti dilettantistici che si avvalgono di volontari devono assicurarli per la responsabilità civile verso i terzi, anche attraverso i meccanismi assicurativi semplificati di cui all'art. 18, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017 come previsto dalla Circolare 2/2023 dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro. Il tesseramento Fise prevede automaticamente assicurazione di questo tipo. Trovate le condizioni di polizza al link <https://www.fise.it/federazione/assicurazione.html>

- 9) La presente per richiedere un chiarimento per quanto riguarda la gestione di una persona che aiuta nella gestione della scuderia.

Vorremmo capire come va inquadrato e regolarizzato un uomo che svolge giornalmente diverse mansioni in scuderia, non avente però nessuna qualifica di istruttore.

Va fatto il contatto CO.CO.CO.? E in caso cosa comporta a livello di oneri economici questo tipo di contratto? Nello specifico vorremmo capire quali sono le mansioni che la federazione/Ente ha individuato come figure indispensabili allo svolgimento dell'attività sportiva, come riportato sul vademecum per la gestione dei collaboratori sportivi.

Fatto salvo quanto indicato alla FAQ 4, è possibile fare riferimento alle figure previste dall'art. 63.9 del Reg. Gen. – Libro I [<https://www.fise.it/images/documenti/Image Archive/Regolamenti/Reg. Generale - Libro I -Norme di attuazione dello Statuto-.pdf>]

- 10) Volevo capire se i premi vinti con un cavallo intestato all'associazione sono o meno soggetti alla ritenuta d'acconto facendo intestare il premio ovviamente all'Associazione.

La ritenuta è a titolo di acconto se il premio è ricevuto nell'ambito dello svolgimento di un'attività commerciale produttiva di reddito d'impresa. Negli altri casi la ritenuta operata (20%) è a titolo di imposta.

- 11) In riferimento all'adeguamento degli statuti delle ASD entro il prossimo 31 dicembre, così come previsto dalla normativa, per la variazione presso l'Agenzia delle Entrate tale adeguamento è esente dall'imposta di registro. Vorrei sapere però se è prevista esenzione anche per l'imposta di bollo.

La norma – il D. Lgs 36 del 28 febbraio 2021, articolo 12 comma 2 - bis per come modificato dal D. Lgs. 29 agosto 2023, n. 120 (in G.U. 04/09/2023, n.206) – prevede l'esenzione solo per l'imposta di registro. L'esenzione del bollo per atti delle ASD è già vigente: ai sensi dell'Art.27 bis d.P.R. n. 642/1972, che prevede esenzione per: "Atti, documenti, istanze, contratti nonché copie anche se dichiarate conformi, estratti, certificazioni, dichiarazioni e attestazioni poste in essere o richiesti da organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) nonché dalle federazioni sportive, dagli enti di promozione sportiva e dalle associazioni e società sportive dilettantistiche senza fine di lucro riconosciuti dal CONI



12) Se non erro entro il 31/10/2023 vanno effettuate le comunicazioni UNIEMENS per i compensi sportivi erogati per i mesi di luglio, agosto e settembre. Sul portale del RAS non riesco a trovare il servizio che avrebbe dovuto essere attivato, vi chiederai:

1. se il servizio è attivo, darmi indicazioni sulla navigazione del portale per come effettuare tale comunicazione;
2. se il servizio non è ancora attivo come fare per non incorrere in sanzioni.

L'INPS con circolare n. 88 del 31/10/2023 ha indicato, con riferimento alle modalità di esposizione dei lavoratori sportivi titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa sul flusso di denuncia UniEmens dei compensi erogati, che i versamenti dei contributi dovuti a seguito dell'entrata in vigore della Riforma dello Sport, limitatamente ai periodi di effettiva erogazione dei compensi nei mesi da luglio a settembre 2023, possono essere effettuati entro il 16 dicembre 2023 e i relativi adempimenti entro il 31 dicembre 2023.

L'INPS con Messaggio n. 4012 del 14-11-2023 ha comunicato che per i lavoratori sportivi titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa con attività di carattere amministrativo-gestionale e i lavoratori dipendenti delle Amministrazioni pubbliche autorizzati a svolgere attività retribuita, per i quali è previsto l'obbligo di versamento presso la Gestione separata, per i compensi effettivamente erogati nel periodo di competenza di "ottobre 2023" il versamento della contribuzione può essere effettuato entro il 30 novembre 2023, contestualmente alla trasmissione dei flussi Uniemens.

13) Con la presente sono a chiedere come dobbiamo procedere circa i Giudici ed i Veterinari che chiamiamo alle gare di Endurance per far parte della commissione giudicante.

Cambia qualcosa rispetto a periodo antecedente la riforma? Dobbiamo inviare dei moduli particolari?

I veterinari devono emettere fattura. Essendo iscritti ad un albo professionale non rientrano nella normativa prevista per il "lavoratori sportivi".

Per gli Ufficiali di Gara si applicano le normative di legge previsti dalla Riforma dello Sport (revisioni limiti sui compensi ed eventuale applicazione di INPS/INAIL/Fiscaltà, obblighi di comunicazioni al Registro, etc.)

14) La mia commercialista mi ha chiesto con il nuovo statuto se le lezioni e le attività ludiche dell'associazione devono essere ricondotte nel regime iva in esenzione art. 10 e la decorrenza dato che a gennaio devo affiliarmi.

Le attività di formazione (lezioni) rientrano nel nuovo regime IVA. Per quanto concerne "attività ludiche" è necessario verificare concretamente a cosa si riferisce.

La Riforma dello Sport è già in vigore, pertanto è necessario adeguarsi tempestivamente

15) Dobbiamo sottoscrivere un contratto di CO.CO.CO. sportivo per una trainer dei cavalli della ns. scuderia

Abbiamo fatto l'iscrizione al Registro Sport & Salute ma non ci è chiaro come procedere per l'INAIL



Non abbiamo capito se la SSD che non ha altri dipendenti, oltre a questa CO.CO.CO. deve attivare una posizione INAIL

È necessario effettuare la comunicazione al Registro, che poi varrà come notifica agli enti preposti.

16) Ufficiale di gara titolare di partita iva, ditta individuale, con attività agricola.

Come gestisco ora i miei rimborsi?

Come Ufficiale di Gara, operando come sportivo dilettante, a titolo personale, al ricorrere dei requisiti.

La partita IVA (e relative fatturazioni) resteranno valide per le Sue altre attività.

Non posso più svolgere l'attività di ufficiale di gara?

Può svolgere attività di Ufficiale di Gara quale "lavoratore sportivo".

17) Relativamente ai compensi invece l'ASD ha collaboratori che percepiscono compensi entro i 5000 annui.

Leggo sul vs sito che deve far firmare l'autocertificazione qui allegata e gestire poi i pagamenti come pre-riforma. Corretto?

In parte, vedi risposta seguente.

La certificazione va poi trasmessa a voi, a qualche altro ente o va tenuta in documentazione?

Al Registro è necessario notificare anche i compensi inferiori a € 5.000.

18) Sto inserendo i miei collaboratori sportivi sul sito ras. Due domande Devo inserire tutti i collaboratori compresi quelli che non hanno superato i 5000,00 dal primo luglio?

Come data inizio rapporto cosa metto? 1/7?

SI. La data di inizio del rapporto deve coincidere con quanto previsto nell'accordo/incarico del collaboratore.

19) Come previsto dalla riforma dello sport abbiamo comunicato tramite il RAS i rapporti co.co.co. sportivi con decorrenza dal 01/07/2023. Trattandosi di rapporti che eccedono i 5000,00 euro all'anno, entro oggi si dovrebbe procedere al versamento tramite il modello F24 dei contributi INPS gestione separata dovuti per il periodo luglio agosto e settembre. Poiché il RAS risulta ancora non operativo al 100% non è possibile procedere al calcolo e alla predisposizione dell'F24 e relativo pagamento, vorrei sapere il codice da inserire nella sezione INPS colonna tributo causale, cosa riportare della colonna estremi identificativi.

L'INPS con circolare n. 88 del 31/10/2023 ha indicato, con riferimento alle modalità di esposizione dei lavoratori sportivi titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa sul flusso di denuncia UniEmens dei compensi erogati, che i versamenti dei contributi dovuti a seguito dell'entrata in vigore della Riforma dello Sport, limitatamente ai periodi di effettiva erogazione dei compensi nei mesi da luglio a settembre 2023, possono essere effettuati entro il 16 dicembre 2023 e i relativi adempimenti entro il 31 dicembre 2023.

L'INPS con Messaggio n. 4012 del 14-11-2023 ha comunicato che per i lavoratori sportivi titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa con attività di carattere amministrativo-



gestionale e i lavoratori dipendenti delle Amministrazioni pubbliche autorizzati a svolgere attività retribuita, per i quali è previsto l'obbligo di versamento presso la Gestione separata, per i compensi effettivamente erogati nel periodo di competenza di "ottobre 2023" il versamento della contribuzione può essere effettuato entro il 30 novembre 2023, contestualmente alla trasmissione dei flussi Uniemens.

20) Se si effettuano modifiche allo statuto oltre a quelle richieste dal nuovo decreto dello sport si devono versare le 200,00€ come imposta di registro?

Qualora le modifiche siano effettuate contestualmente si reputa prevalente la previsione di esenzione garantita dal D.Lgs 36/2021 e ss.mm.ii.

Inoltre si devono mettere le marche da bollo?

Le ASD sono esenti (vedi risposta 11). Per SSD verificare con Notaio.

21) Mi occupo della sicurezza sul lavoro per una ASD: cortesemente sapreste indicarmi se già presenti indicazioni precise di quali casi per cui il lavoratore sportivo in base alla nuova riforma viene equiparato al lavoratore ai sensi del Dlgs 81/2008 e quindi necessario applicare la tutela a salute e sicurezza?

L'art. 33 del d.lgs 36/21 stabilisce che ai lavoratori sportivi si applicano le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro "in quanto compatibili con le modalità della prestazione sportiva".

L'attività sportiva dei lavoratori sportivi è svolta sotto controlli medici, secondo disposizioni stabilite con il Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri o dell'autorità politica da esso delegato in materia di sport. [Non ancora emanato]. L'idoneità alla mansione, ove non riferita all'esercizio dell'attività sportiva, è rilasciata dal medico competente con certificazione sportiva.

L'INPS in sua recente circolare ha precisato che ai lavoratori sportivi che ricevono compenso annuo superiore ai 5000 euro si applicano le disposizioni dell'art. 21 comma 2 del dlgs 81/2008 che prevede la facoltà di beneficiare della sorveglianza sanitaria e di partecipare a corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro, incentrati sui rischi e tutela della salute.

22) In merito alla riforma dello sport appena avvenuta, vorrei cortesemente sapere se lo STALLIERE (regolarmente tesserato) rientra nelle figure tecnico sportive approvate dalla Federazione, e se può quindi percepire un compenso come sportivo dilettantista secondo le ultime disposizioni.

Il tecnico di scuderia è tra le figure tecnico sportive riconosciute dalla Federazione e, al ricorrere dei requisiti di legge, può percepire compensi quale sportivo dilettante. Naturalmente si deve prevedere l'assunzione qualora la prestazione abbia le caratteristiche del lavoro subordinato previste dall'art. 2094 c.c. come la c.d. "eterodirezione" e la "dipendenza" del prestatore dal datore di lavoro oppure quelli elaborati dalla giurisprudenza come un orario stabilito, una retribuzione periodica, la necessità di concordare le ferie, ecc..



23) Avrei bisogno di ricevere una conferma da parte vostra in ordine alla nuova normativa fiscale che entrerà in vigore dal gennaio 2024 e che vi riporto qui di seguito.

Da quanto capisco io a partire dal 1° gennaio p.v. per le pensioni e per le attività della scuola sarà obbligatorio emettere fattura esponendo l'esenzione IVA ex art. 10, invece dell'attuale ricevuta fuori campo IVA, inviando quindi il tutto nel cassetto fiscale dei clienti mediante la fattura elettronica. E' corretto?

Ringrazio per un cortese riscontro e porgo i miei più cordiali saluti.

15-quater. Al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 4:

1) al quarto comma, le parole da: ", ad esclusione di quelle" fino a: "organizzazioni nazionali" sono soppresse;

2) al quinto comma, le parole: ", escluse le pubblicazioni delle associazioni politiche, sindacali e di categoria, religiose, assistenziali, culturali, sportive dilettantistiche, di promozione sociale e di formazione extra-scolastica della persona cedute prevalentemente ai propri associati" nonche' le parole: "le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate in occasione di manifestazioni propagandistiche dai partiti politici rappresentati nelle assemblee nazionali e regionali" sono soppresse;

3) i commi sesto, settimo e ottavo sono abrogati;

b) all'articolo 10, dopo il terzo comma sono aggiunti i seguenti:

"L'esenzione dall'imposta si applica inoltre alle seguenti operazioni, a condizione di non provocare distorsioni della concorrenza a danno delle imprese commerciali soggette all'IVA:

1) le prestazioni di servizi e le cessioni di beni ad esse strettamente connesse, effettuate in conformita' alle finalita' istituzionali da associazioni politiche, sindacali e di categoria, religiose, assistenziali, culturali, di promozione sociale e di formazione extra-scolastica della persona, a fronte del pagamento di corrispettivi specifici, o di contributi supplementari fissati in conformita' dello statuto, in funzione delle maggiori o diverse prestazioni alle quali danno diritto, nei confronti di soci, associati o partecipanti, di associazioni che svolgono la medesima attivita' e che per legge, regolamento o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, nonche' dei rispettivi soci, associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali;

2) le prestazioni di servizi strettamente connesse con la pratica dello sport o dell'educazione fisica rese da associazioni sportive dilettantistiche alle persone che esercitano lo sport o l'educazione fisica ovvero nei confronti di associazioni che svolgono le medesime attivita' e che per legge, regolamento o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, nonche' dei rispettivi soci, associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali;

Sulla questione Iva purtroppo non vi è ancora un'uniformità di vedute. Di seguito la situazione che richiede un intervento di coordinamento:

- **la Legge n. 112 del 10 agosto 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 190 del 16 agosto 2023, ha previsto all'art. 36 bis l'esenzione Iva per le prestazioni didattiche delle ASD**
- **la Legge di Bilancio 2022 ha previsto che, a partire dal 1° luglio 2024, siano esenti da Iva le prestazioni di servizi strettamente connesse con la pratica dello sport o dell'educazione fisica rese da associazioni sportive dilettantistiche alle persone che esercitano lo sport o l'educazione**



fisica ovvero nei confronti di associazioni che svolgono le medesime attività e che per legge, regolamento o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, nonché dei rispettivi soci, associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali

- l'Agenzia delle entrate, nella risposta all'interpello 393 del 2022, aveva negato l'esenzione Iva per la formazione ai corsi sportivi impartiti a bambini

Il servizio studi del Parlamento ha osservato che le neo-disposizioni sono ora entrate in vigore con la legge di conversione del provvedimento ovvero dal 17 agosto 2023 e, dunque prima del mese di luglio 2024. Al fine di evitare una sovrapposizione tra le due norme e potenziali difficoltà operative, il servizio studi ha chiesto un intervento di coordinamento.

24) Siamo una Asd e ad oggi non ci è assolutamente chiara la normativa IVA a seguito della Riforma dello Sport.

L'istruzione a cavallo svolta verso tesserati e/ soci è esente iva art 10 o esclusa? La custodia del cavallo svolta verso tesserati e soci è esente iva art 10 o esclusa?

Il riaddebito delle spese, ad esempio, del maniscalco o del trasporto svolta verso tesserati e soci è esente iva art 10 non imponibile art 15 o esclusa?

Le quote associative come vanno trattate da un punto di vista iva?

Essendo nel regime fiscale della 398 siamo obbligati poi agli adempimenti fiscali come liquidazioni periodiche iva o dichiarazione iva? O è sufficiente trasmettere le fatture elettroniche?

In ultimo tale normativa è già attiva? Parte dal 1° gennaio 2024 o dal 1 luglio 2024?

Credo che questo chiarimento serva davvero a molti di noi in quanto vi è tanta confusione in merito. Almeno noi tutti affiliati potremmo seguire una comune regola

Sulla questione Iva purtroppo non vi è ancora un'uniformità di vedute. Di seguito la situazione che richiede un intervento di coordinamento:

- la Legge n. 112 del 10 agosto 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 190 del 16 agosto 2023, ha previsto all'art. 36 bis l'esenzione Iva per le prestazioni didattiche delle ASD

- la Legge di Bilancio 2022 ha previsto che, a partire dal 1° luglio 2024, siano esenti da Iva le prestazioni di servizi strettamente connesse con la pratica dello sport o dell'educazione fisica rese da associazioni sportive dilettantistiche alle persone che esercitano lo sport o l'educazione fisica ovvero nei confronti di associazioni che svolgono le medesime attività e che per legge, regolamento o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, nonché dei rispettivi soci, associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali

- l'Agenzia delle entrate, nella risposta all'interpello 393 del 2022, aveva negato l'esenzione Iva per la formazione ai corsi sportivi impartiti a bambini

Il servizio studi del Parlamento ha osservato che le neo-disposizioni sono ora entrate in vigore con la legge di conversione del provvedimento ovvero dal 17 agosto 2023 e, dunque prima del mese di luglio 2024. Al fine di evitare una sovrapposizione tra le due norme e potenziali difficoltà operative, il servizio studi ha chiesto un intervento di coordinamento.

25) In relazione al pagamento dei premi per concorso ippico lo scrivente centro ippico chiede se il pagamento deve essere sempre tracciato con bonifico o assegno o se resta valido il limite di euro 999,00 per il pagamento in contanti.



La nuova normativa per quanto riguarda la tracciabilità dei pagamenti ha inciso SOLO sul pagamento dei compensi che dovranno essere liquidati con strumenti tracciabili. Per i premi la pregressa normativa resta invariata.

26) Il nostro commercialista chiede se in qualità di ASD abbiamo l'obbligo di iscrizione al registro del terzo settore.

Laddove non sia ente del terzo settore, non vi è obbligo di iscrizione al RUNTS per le ASD sportive.

27) Sono Presidente di una ased che è anche comitato organizzatore vorrei avere delucidazioni in merito alla distribuzione di montepremi tra l'alcle asd e:

cavaliere

proprietario del cavallo persona fisica

propr. del cav. con partita iva

propr del cav. società srl

propr. del cav. società sas

propr del cav. società snc

propr del cav. allevamento ditta individuale

propr del cav. una ASD

cavaliere estero

La questione per tutte le casistiche indicate non è pacifica ed abbiamo richiesto anche un approfondimento con l'Agenzia delle Entrate. Sembrerebbe comunque che il riferimento dell'art. 36 c. 6 quater del dlgs 36/2021 all'articolo 30, c. 2 del DPR n. 600/1973 faccia propendere per una ritenuta a titolo d'imposta del 20% sulla vincita nelle manifestazioni sportive con prove basate sull'abilità o sull'alea o su entrambe, indipendentemente dal soggetto percipiente. Per quanto concerne la ritenuta, l'approfondimento richiesto all'Agenzia ha riguardato anche la possibilità di trattarla a titolo di acconto se percepita nell'ambito dell'attività commerciale.

28) Ho un dubbio in merito al trattamento dei rimborsi spese di vitto/alloggio/trasporto ecc.

Se un istruttore ha:

- contratto di co.co.co nel modello di rimborso da Voi predisposto è indicato che NON concorrono a formare reddito se le prestazioni sono effettuate fuori dal comune (sia se intestate alla FISE sia se intestate all'istruttore stesso);

- partita iva in regime forfettario, secondo la normativa formano reddito.

Sono a chiedervi gentilmente se qualche altro istruttore vi ha posto questo quesito, per capire se è stato equiparato il trattamento co.co.co con partita iva o se gli istruttori con partita iva fanno intestare ogni giustificativo alla FISE.

Il modello di autocertificazione è stato predisposto e può essere utilizzato solo per i cococo sportivo. In presenza di partita IVA, i rimborsi spese seguono le regole del regime proprio delle partite iva.